**DIPARTIMENTO CULTURA PSI
FEDERAZIONE UNITARIA ITALIANA SCRITTORI (FUIS)**

“GIORNALI E LIBRI: COME FRONTEGGIARE IL DECLINO”

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE 2016, ROMA, FUIS, PIAZZA AUGUSTO IMPERATORE 4 ORE 16.30

Roma, 23 novembre 2016 - Per un'analisi del sistema editoriale il Dipartimento cultura del Psi e la Fuis (Federazione Unitaria Italiana Scrittori) hanno promosso per oggi, mercoledì 23 novembre 2016 alle ore 16,30 un incontro di esperti e responsabili dei diversi settori e interessi del sistema editoriale italiano. L'appuntamento si terrà presso la sede della Fuis a Roma, in Piazza Augusto Imperatore 4.

La crisi della carta stampata (giornali e libri) ha assunto ormai da tempo proporzioni preoccupanti. Una crisi ormai sotto gli occhi di tutti: quotidiani e periodici che muoiono o languono. Non solo i giornali nazionali, ma anche quelli regionali soffrono il calo delle vendite, la costante riduzione delle entrate pubblicitarie, la distribuzione che diventa ogni giorno più selettiva e onerosa.

La conversione dei quotidiani in giornali online, che molte imprese giornalistiche stanno faticosamente attuando, non garantisce sufficienti ricavi, in termini di apporti da inserzioni pubblicitarie e di contributi dei “lettori informatici”, essendo ancora gratuita (o quasi) la fruizione dell'informazione via computer.

Anche nel campo della editoria libraria non si può essere ottimisti. Il mercato del libro in Italia è costantemente in calo. Per fare un solo esempio: nel 2012 si vendevano nei canali noti (librerie, librerie online e grande distribuzione) oltre 101 milioni di copie, per un fatturato di 1317 milioni di euro; nel 2014 le copie sono state meno di 92 milioni e nel 2015 ancora di meno (-4 % sul 2014 e - 1,9 % del fatturato)

Un mercato dunque in fase declinante, con una distribuzione asfittica (chiudono le librerie, si riduce la vendita nelle edicole, non decolla, come dovrebbe, il digitale, le case editrici si fondono e comunque trovano nuove forme di aggregazioni che mettono in crisi il pluralismo).

Una boccata d'ossigeno è ora arrivata con l'approvazione della legge sull'editoria (istituzione del Fondo per il pluralismo e l'innovazione, ridefinendo i contributi pubblici per l'editoria, ecc.). Servirà questa legge per contrastare le crisi dell'editoria? E in che modo? In quali altri modi lo Stato può intervenire?

DIPARTIMENTO CULTURA PSI FEDERAZIONE UNITARIA ITALIANA SCRITTORI (FUIS)

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Breve introduzione a cura di Aldo Forbice, giornalista e scrittore.

- On. Oreste Pastorelli (Psi)
- Giancarlo Tartaglia, direttore generale della Fnsi (Federazione Nazionale Stampa Italiana)
- Fabrizio Carotti, direttore generale della Fieg (Federazione Italiana Editori Giornali)
- Edmondo Rho, Consiglio di amministrazione Inpgi
- Testimonianza: Gaetano Pedullà, direttore de “La Notizia”
- Francesco Mercadante, presidente della Fuis
- Mauro Mazza, giornalista e scrittore
- Elia Fiorillo, giornalista
- Libri / Ev. Intervento rappresentanti dell’Aie (Associazione Italiana Editori)
- Walter Marossi, esperto di distribuzione e imprenditore librario nei grandi aeroporti
- Fabio Furnari, direttore editoriale della rivista “I Quaderni di Corus Cafè V e piccolo Editore
- Interventi del pubblico

L’incontro sarà coordinato da Aldo Forbice.

Presiederanno l’on. Oreste Pastorelli e i presidenti della Fuis, Francesco Mercadante e Natale Antonio Rossi.

L’incontro sarà trasmesso in streaming.

Twitter: #crisidilibri